

**PIANO DI RECUPERO
"I CASALI DI LOMBRICIANO" - LOC. LOMBRICIANO**

Proprietà
TOGNALINI GIOVANNI e LOMBARDI MARIA GRAZIA

APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 69 DELLA L.R. 1/05

CERTIFICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(art.16 – L.R. 1/2005)

Allegato alla delibera di Consiglio Comunale n° 4 del 8/03/2013

CERTIFICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(art.16 – L.R. 1/2005)

L'art.16 della L.R.1/05 stabilisce che il responsabile del procedimento accerta e certifica che il procedimento medesimo si svolga nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti, pertanto,

PREMESSO CHE:

Il RU del Comune di Cortona, approvato con D.C.C. n. 60 del 30.09.2011 e pubblicato sul BURT n.46 del 16.11.2011, all'art. 36 delle NTA stabilisce che *“gli interventi di ristrutturazione urbanistica e comunque tutti gli altri tipi di interventi eccedenti le possibilità previste per le singole sottozone potranno essere autorizzati previa approvazione di specifico piano di recupero con contestuale variante al RU”*.

I Sig.ri Giovanni Tognalini e Maria Grazia Lombardi il 23.02.12 (prot. 5065) hanno richiesto l'approvazione del Piano di Recupero denominato “I Casali di Lombriciano” e dato che gli interventi rientrano nella fattispecie del citato art. 36 delle NTA del RU, il 9.6.12 (prot. 5771) hanno presentato richiesta di approvazione di una Variante al Regolamento Urbanistico ai fini dell'attuazione del citato Piano di Recupero, seguito denominata Variante n.2.

VISTO che, nel rispetto dell'art. 65 comma 4 della LR 1/05:

con D.C.C. n. 62 del 27.9.2012 come previsto dall'art. 36 delle NTA dle RU è stata adottata la Variante n. 2 al Regolamento Urbanistico e relativa all'attuazione del Piano di Recupero in questione,

con D.C.C. n. 63 del 27.09.2012 è stato adottato il Piano di Recupero in questione

RICORDATO che:

l'inquadramento, i contenuti del PdR oltre a tutti gli adempimenti propedeutici all'adozione del piano in questione sono illustrate negli elaborati progettuali e nella relazioni del Responsabile del procedimento allegata alla suddetta delibera di adozione.

RISCONTRATO che:

Come stabilito all'Art. 36 delle NTA del RU gli interventi previsti al presente Piano di Recupero prevedono l'approvazione contestuale di una Variante al RU, nello specifico l'approvazione della Variante n. 2 già adottata con D.C.C. n. 62 del 27.09.2012.

Rispetto a tale variante, nell'ambito della procedura di Verifica di VAS, l'Autorità Competente ha provveduto ad emettere il provvedimento di verifica, decretando di NON assoggettare alla procedura di Valutazione Ambientale – VAS la Variante n.2 al RU ed ha dettato le seguenti condizioni ed indicazioni:

nell'ambito dei vari iter autorizzativi necessari per l'attuazione del Piano di Recupero denominato "I Casali di Lombriciano" dovranno essere valutati aspetti specifici, quali:

- *l'approvvigionamento idrico;*
- *il sistema di smaltimento dei reflui;*
- *gestione di fonti odorigene connesse all'attività agricola.*

Il PdR, comprensivo delle indagini geologiche e delle certificazioni di cui all'art.62 della L.R.1/2005 e di cui alla DPGR 26/R/2007 e 53/R/2011 è stato oggetto di deposito all'Ufficio Tecnico del Genio Civile Arezzo in data 21/09/2012 con deposito n. 3137.

Al momento non risultano prevenute segnalazioni, proposte, contributi e condizioni formulate da altri soggetti, pubblici e privati interessati.

In data 20.12.12 la deliberazione e il progetto adottato sono stati inviati alla Provincia di Arezzo come previsto dall'art. 69 della Legge Regionale 1/05.

L'avviso di adozione, con Del. C.C. n. 63 del 27/09/2012, del PdR in questione, è stato pubblicato sul BURT della Regione Toscana n. 49 del 05/12/12.

La suddetta delibera con tutta la documentazione allegata è stata pubblicata in libera visione al pubblico dal 05/12/12 per 45 giorni utili e consecutivi presso la segreteria del Comune di Cortona.

Nel periodo di pubblicazione non sono pervenute osservazioni come risulta dal certificato del Segretario Comunale.

VERIFICATO che non sono intervenuti elementi di ulteriore valutazione rispetto a quanto già indicato nella Relazione del Responsabile del Procedimento redatta ai sensi allegata alla Del.C.C. n. 63 del 27.09.2012.

Per quanto sopra,

SI ACCERTA E CERTIFICA che

il piano di recupero in oggetto è coerente con il Regolamento Urbanistico del Comune di Cortona e con tutti gli strumenti della pianificazione sovraordinati (PS, PICP e PIT), a condizione che, contestualmente al piano di recupero, sia approvata la Variante n.2 al Regolamento Urbanistico.

Il procedimento relativo all'approvazione del piano di recupero in oggetto è stato svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti.

Si propone pertanto di DELIBERARE:

1. per le motivazioni di cui in premessa, l'approvazione, ai sensi dell'art. 69 della LR 1/2005 del Piano di Recupero denominato "I Casali di Lombriciano", proposto dai Sig.ri Tognalini Giovanni e Lombardi Maria Grazia e redatto dal geom. Gianfranco Farsetti e dall'Arch. Marco Milloni, costituito dai seguenti elaborati:
 - Relazione tecnica
 - Normativa tecnica di attuazione

- Tav.1: Inquadramento urbanistico
 - Tav. 2: Individuazione dell'area del piano e documentazione fotografica
 - Tav. 3: Stato di fatto degli edifici e verifiche di compatibilità
 - Tav. 4: Categoria di degrado degli edifici
 - Tav. 5: Categorie di intervento sugli edifici
 - Tav. 6: Progetto urbanistico
 - Tav. 7: Urbanizzazioni dell'area
 - Tav. 8: Scavi e rinterri
 - Tav. 9: Previsioni ambientali dell'area
 - Tav. 10: Tipologie di progetto
 - Tav. 11: Verifiche di compatibilità
 - Relazione geologico-tecnica redatta dal geol. Benedetta Chiodini
 - Attestazioni e certificazioni di cui all'art. 5 del DPGR 53/R/2011
 - Relazione del Responsabile del Procedimento redatta ai sensi dell'Art. 16 co.3 della LR1/2005. Adozione ai sensi dell'art. 69 della LR 1/2005.
 - Relazione del Responsabile del Procedimento redatta ai sensi dell'Art. 16 della LR 1/2005. Approvazione ai sensi dell'art. 69 della L.R.T n. 01/2005.
2. di stabilire che la pubblicazione sul BURT dell'approvazione del presente piano attuativo dovrà essere effettuata in seguito all'efficacia della Variante n.2 al Regolamento Urbanistico.
 3. di stabilire la durata di detto piano di Recupero in anni 10 a partire dalla data di pubblicazione sul BURT della sua approvazione definitiva.
 4. di dare mandato al Responsabile del Procedimento di compiere tutti gli adempimenti previsti dalla normativa in materia di approvazione dei piani attuativi.

Cortona, li 26.2.2013

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Marinella GIANNINI

U / NV